

Teramo. M5S: gli affanni dell'amministrazione uscente, tra Gammarana ed amianto

Il recente incontro sul tema del quartiere Gammarana promosso da Legambiente e rivolto alla cittadinanza, ha confermato, se mai ce ne fosse stato bisogno, il completo fallimento dell'attuale giunta in materia di pianificazione urbanistica.

La breve passeggiata tra le vie del quartiere ha svelato una serie impressionante di occasioni mancate, di promesse non mantenute di progetti non realizzati.

Il nutrito gruppo di cittadini presenti ha potuto orientarsi ben poco sul destino del celebre svincolo del lotto zero. Si farà? non si farà?? Si farà altrove, come più volte richiesto dal comitato di quartiere?...Non ci è tuttora dato saperlo. Stesso discorso per gli enormi capannoni industriali dismessi, vero nodo delle future possibilità di sviluppo dell'area. Ad oggi, che ci si creda o no, non è chiaro se siano o meno proprietà del comune, né quale sia il loro effettivo valore. Ce lo dirà forse, dopo un indegno gioco al rimpiattino tra amministrazione e Tribunale durato anni, l'ultimo consiglio comunale...una specie di finale thriller, giocato però sulle spalle dei cittadini, che da decenni attendono di sapere perchè spazi così rilevanti in termini di cubatura, rimangano sostanzialmente inutilizzati.

Che dire poi del progetto Greenway, che doveva rendere le strade del quartiere vivibili e sostenibili, tra aree verdi e piste ciclabili? Invisibile, virtuale, irrealizzato come i tanti progetti legati ai PISU delle altre periferie teramane. In compenso però, i tecnici hanno trovato il tempo ed i soldi per proporre all'interno del camposcuola uno spazio coperto per il riscaldamento degli atleti...poco importa se la struttura andrà ad abbattere pini secolari, o se, a qualche metro di distanza, nelle tensostrutture dei campi da tennis ci sono degli spazi alternativi indicatissimi per l'attività proposta. Ma dato che l'opera in questione è perfettamente inutile, e fermamente osteggiata dai cittadini, possiamo essere certi che si farà.

C'è infine la questione dell'arretramento della stazione, su cui il M5S ha già espresso in varie occasioni un fermo diniego, dato che non comporterà nessun vantaggio per la collettività, ma "regalerà" parcheggi a pagamento ad utenze deboli come gli studenti ed i lavoratori pendolari.

A dare un tocco surreale al meeting ci hanno pensato gli attuali amministratori che parlavano delle tante questioni esposte con divertito stupore, come se a governare la città negli ultimi 10 anni non fossero stati loro. Il loro piglio combattivo è venuto fuori in zona Cesarini, per la questione amianto nelle scuole. L'assessore Romanelli ha dichiarato che l'opera di bonifica, con teutonica efficienza, è già terminata. A noi i lavori risultano appena iniziati e completati solo in 3 scuole su 16...niente male, no? Ma siamo sicuri che in dirittura d'arrivo gli interventi aumentereanno.... Non è che dopo gli asfalti ci toccheranno pure le bonifiche elettorali?

In definitiva, il quartiere Gammarana ci è sembrato tristemente abbandonato al suo destino, pieno di potenzialità inesprese, mutilato però da scelte (o da non -scelte) che ne hanno fortemente snaturato la vocazione sportivo-naturalistica.

Fabio Berardini candidato sindaco MoVimento 5 Stelle Teramo

Visita il blog di Teramo 5 Stelle WWW.TERAMO5STELLE.COM